

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.**

La società è controllata dalla Associazione Cassa di Previdenza dei Ragionieri commercialisti.

Nell'ambito di una prima operatività nei confronti della Cassa è stato predisposto e presentato un articolato piano strategico di politica di investimento di parte delle risorse che la stessa Cassa ha deliberato di affidare alla supervisione della PREVIRA INVEST. Alla fine del mese di febbraio 2002 è stato sottoscritto l'accordo regolamentante l'attività della società nei confronti della Cassa Ragionieri.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né azioni/quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel nuovo anno sarà dato impulso alla attività della società ed esecuzione operativa al piano strategico e di marketing approvato dal consiglio di amministrazione nel dicembre 2001.

Conformemente agli indirizzi delineati dal consiglio stesso verrà predisposto lo studio di fattibilità per la richiesta di estensione dell'autorizzazione alla gestione su base individuale di portafoglio per conto terzi, anche per allargare l'offerta di servizi nei confronti della clientela.

Il nuovo anno sarà comunque ancora un anno di transizione per la vostra società sia per consolidare l'operatività nei confronti di clientela "istituzionale" sia per dare



corso a quella parte di progetto strategico che prevede l'operatività nei confronti dei ragionieri commercialisti e della loro clientela.

In quest'ottica dovranno essere decisi nuovi investimenti, anche in risorse umane, che il vostro consiglio di amministrazione valuterà, come sempre, con la necessaria diligenza e cautela avuto riguardo sia alle esigenze della società sia a quelle degli azionisti.

Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2001 presenta una perdita di Lire 189.093.591 (pari a € 97.569) che vi proponiamo di riportare a nuovo.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2001 così come presentato.

Il Presidente

William Santorelli

l'Amministratore delegato

Paolo Saltarelli

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO****AL 31 DICEMBRE 2001**

(gli importi sono espressi in Lire)

Premessa

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 (d'ora in poi decreto) ed alle istruzioni contenute nel Regolamento 4 agosto 2000 (d'ora in poi Regolamento) emanato dal Governatore della Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del predetto decreto.

Il presente bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2001, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato, così come previsto dall'articolo 2428 cod. civ. e dalle istruzioni contenute nel Regolamento, dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

In allegato alla Nota Integrativa sono acclusi il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile obbligatoria affidata alla HLB RIA & Partners S.p.a., in conformità alla delibera assembleare del 11 luglio 2001 che ha conferito l'incarico per il triennio 2001/2003.

La moneta di conto utilizzata per la tenuta della contabilità generale ed I.V.A. è la Lira pertanto gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti in Lire e, in ossequio a quanto espressamente previsto dal Regolamento, anche in Euro.

I conti contenuti nella Nota Integrativa sono coerenti con quelli collegati agli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

I conti riportati nel presente bilancio sono comparabili con quelli relativi all'esercizio precedente senza adattamento alcuno.



Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio si ispirano ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Detti criteri non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Essi sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, e con la società di revisione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato il riconoscimento individuale delle partite contabili. Per quanto concerne poi il principio di competenza, le operazioni sono state rilevate ed attribuite contabilmente all'esercizio a cui esse si riferiscono senza tenere conto delle movimentazioni di numerario (incassi e pagamenti).

Ai fini della redazione dei conti del bilancio, non si è derogato ai principi ed alle istruzioni previsti dal decreto e dal Regolamento in quanto l'applicazione dei dettami in essi contenuti hanno consentito una redazione chiara ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Non sono state effettuate svalutazioni ne tantomeno rivalutazioni delle poste presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, con il consenso del Collegio sindacale al costo residuo e sono ammortizzate con metodo diretto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione valutata in 5 esercizi.

Le quote di ammortamento sono state ritenute congrue sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli



oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i cespiti acquistati nell'anno le aliquote applicate sono pari alla metà di quelle di riferimento.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla normativa fiscale e ritenute congrue anche ai fini civilistici, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

I ratei ed i risconti (attivi e passivi) sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi relativi a più esercizi.

I debiti sono valutati secondo il loro valore nominale.

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto è stanziato a fronte delle passività maturate nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità alla legislazione vigente e secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

I ricavi ed i costi, compresi quelli di natura finanziaria, sono stati imputati in base al principio della competenza temporale.

Gli impegni, sono stati desunti dalla documentazione ad essi afferente e indicati secondo il loro valore alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche o accantonamenti in applicazione di norme tributarie.



Pur essendo iscritti in bilancio dei costi che, in applicazione della vigente normativa tributaria, danno luogo ad un differimento temporaneo delle imposte (spese di rappresentanza e omaggi di valore unitario superiore a 50 mila lire), non sono state rilevate attività (crediti) per imposte anticipate e conseguentemente non sono stati imputati i relativi valori nel Conto Economico in quanto, per l'esercizio corrente, sulla base del prevedibile imponibile fiscale risultato non sono dovute imposte.

Nel bilancio del futuro esercizio, qualora vi fossero delle imposte da liquidare, verranno rilevate le partite sopra esposte, tenuto conto dei soli esercizi futuri interessati a tale differimento delle imposte in modo da realizzare la piena correlazione temporale costi/ricavi e da non inquinare il risultato economico d'esercizio.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 – I crediti

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni. Essi, nella loro interezza, possono essere considerati esigibili entro i 12 mesi.

1.1.Dettaglio della voce 20 “crediti verso banche”

Nella presente voce, per l'intero importo, è riportato il saldo – alla data di chiusura del bilancio – del conto corrente sul quale sono depositate le disponibilità liquide di proprietà della società.

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione negativa pari a Lire 300.349.985.

1.4.Dettaglio della voce 40 “crediti verso clientela”

I crediti verso la clientela ammontati a Lire 42.212.588, sono costituiti per Lire 12.000.000 da crediti per fatture emesse per servizi in materia di consulenza finanziaria e per Lire 30.212.588 da crediti per fatture da emettere per commissioni relative ad attività di raccolta ordini.



Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione pari al 100% in quanto nel precedente servizio la società non era operativa.

Sezione 4 – Altre voci dell'attivo

4.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	2001 (Lire)	2001 (euro)	2000 (euro)
A. Valore all'inizio dell'esercizio	0	0	0
B. Aumenti	96.946.441	50.069	0
B1. Acquisti	96.946.441	50.069	0
C. Diminuzioni	(9.208.346)	(4.756)	0
C2. Rettifiche di valore			0
(a) ammortamenti	(9.208.346)	(4.756)	0
D. Valore alla fine dell'esercizio	87.738.095	45.313	0

Il valore degli acquisti è rappresentato per Lire 3.761.100 da macchine ordinarie d'ufficio, per Lire 79.751.146 da macchine elettroniche (impianti EAD) e per Lire 13.434.195 da mobili e arredi.

Il valore degli ammortamenti è descritto nella sezione 5 della Parte C (Informazioni sul Conto Economico) della presente Nota Integrativa.

Il valore alla fine dell'esercizio è composto: per Lire 3.535.434 da macchine ordinarie d'ufficio, per Lire 71.776.031 da macchine elettroniche (impianti EAD) e per Lire 12.426.630 da mobili e arredi.

Le aliquote applicate (ridotte al 50% visto il primo esercizio di utilizzazione) per gli ammortamenti sono le seguenti:

- macchine ordinarie d'ufficio 12%
- macchine elettroniche 20%



- mobili e arredi 15%.

4.1.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	2001 (Lire)	2001 (euro)	2000 (euro)
A. Valore all'inizio dell'esercizio	60.388.840	31.188	0
B. Aumenti	128.274.453	66.248	38.985
B1. Acquisti	128.274.453	66.248	38.985
C. Diminuzioni	(40.752.105)	(21.047)	(7.797)
C2. Rettifiche di valore			
(a) ammortamenti	(40.752.105)	(21.047)	(7.797)
D. Valore alla fine dell'esercizio	147.911.188	76.390	31.188

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relative alle capitalizzazioni di costi così come meglio specificato: Lire 99.963.418 per costi di impianto ed ampliamento (spese notarili per cambio sede legale ed assistenza tecnico legale per la pratica di richiesta di autorizzazione alla CONSOB all'esercizio dell'attività), per Lire 25.266.335 per licenze e programmi software e per Lire 3.044.700 per altre immobilizzazioni immateriali (spese su beni terzi).

Il valore degli ammortamenti è descritto nella sezione 5 della Parte C (Informazioni sul Conto Economico) della presente Nota Integrativa.

Il valore alla fine dell'esercizio è composto: per Lire 125.262.374 da costi di impianto e ampliamento, per Lire 20.213.068 da licenze e programmi software e per Lire 2.435.746 da altre immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati capitalizzati in considerazione della loro pluriennale utilità ed il loro coefficiente di ammortamento, al pari delle altre immobilizzazioni immateriali, è pari al 20%.

4.2 Composizione della voce 140 "altre attività"



Nella presente voce sono iscritte, per Lire 34.355.122 le ritenute d'acconto su c/c bancari (c/terzi), per Lire 11.175.000 il credito IRPEG computato in detrazione relativo al modello Unico 2001, per Lire 900.000 il credito nei confronti di Enti Previdenziali, per Lire 9.307.000 il credito IVA relativo dal modello Unico 2001, per Lire 32.541.478 le ritenute sul c/c bancario presso Banca Intesa S.p.A. e per Lire 11.604.659 gli acconti a fornitori.

Rispetto al precedente esercizio è intervenuta una variazione positiva pari a Lire 79.979.508.

4.3 Composizione della voce 150 "ratei e risconti attivi"

Nella presente voce, per l'intero importo, sono iscritti risconti attivi su costi assicurativi.

Sezione 5 – I debiti

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni e altresì non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

5.3 Dettaglio della voce 30 "debiti verso clientela"

Nella presente voce, per l'intero importo, è iscritto il debito nei confronti dei clienti per la parte degli interessi retrocessi ma non ancora liquidati.

Nel precedente esercizio non vi erano debiti verso la clientela in quanto l'attività non era ancora iniziata.

Sezione 6 – I fondi

Nella presente sezione è individuabile l'importo pari a Lire 10.304.132 della voce 80 (Trattamento di fine rapporto). Detta voce, per l'intero importo, corrisponde all'accantonamento dell'esercizio, così come rinvenibile nei dati di Conto Economico.

**PRÉVIRA INVEST**

Nel passato esercizio la voce non era movimentata in quanto non vi era personale dipendente assunto.

Sezione 7 – Il capitale, le riserve, il fondo rischi finanziari generali e le passività subordinate

Il capitale sociale di Lire 2.904.405.000 (pari a € 1.500.000) iscritto nella voce 130 del Passivo, risulta interamente sottoscritto e versato alla data di chiusura del bilancio. Il capitale sociale è stato assunto e sottoscritto già in euro ed è diviso in 1.500.000 azioni da 1 € cadauna nominali.

Sezione 8 – Altre voci del passivo

8.2 Composizione della voce 60 “altre passività”

Detta voce comprende, per Lire 4.106.829 debiti verso Enti previdenziali dirigenti su costi stimati, per Lire 26.965.000 debiti verso INPS per dipendenti, per Lire 1.600.000 debiti verso INPS per collaborazioni coordinate e continuative, per Lire 1.639.627 debiti verso INAIL, per Lire 8.540.821 debiti verso il Fondo M. Negri, per Lire 5.609.997 debiti verso il Fondo A. Pastore, per Lire 3.012.151 debiti verso il Fondo Besusso, per Lire 369.684 debiti verso altri Enti, per Lire 20.817.151 debiti per le competenze maturate nei confronti del collegio sindacale e di professionisti, per Lire 3.883.887 debiti verso l'erario per ritenute IRPEF dei dipendenti, per Lire 23.615.554 debiti verso l'erario per ritenute IRPEF dei lavoratori autonomi e per Lire 15.905.151 debiti verso l'erario per ritenute alla fonte su interessi passivi da retrocedere.

Le “altre passività”, rispetto al valore del precedente esercizio, si sono incrementate per un importo pari a Lire 141.728.777.

Sezione 9 – Le garanzie e gli impegni

9.3 Composizione della voce 20 “impegni”

Gli impegni rilevati nel presente bilancio si riferiscono a liquidità e valori mobiliari di proprietà di terzi depositati presso terzi.



9.4 Dettaglio della voce 20 “impegni”

La voce impegni è costituita, per Lire 19.064.885.069 da liquidità di clienti depositate su un conto corrente remunerato, per Lire 132.480 da liquidità di clienti depositate su un conto corrente non remunerato e per Lire 49.573.671.075 da titoli di clienti depositati presso terzi.

Sezione 10 – Distribuzione delle attività e delle passività

10.1 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Nel presente bilancio non vi sono attività e passività scaturenti da operazioni finanziarie di riporto, PCT ovvero “fuori bilancio”. Non vi sono altresì attività e passività rappresentate da obbligazioni ed altri titoli.

I crediti verso banche (conti correnti ordinari) ed i crediti e debiti verso la clientela sono tutti a vista.

10.2 Attività e passività in valuta

In bilancio non vi sono attività e passività espressi in valuta.

Sezione 11 – Altre attività

La società ha effettuato, solo nell’ultimo trimestre dell’esercizio, attività di raccolta ordini e attività di consulenza.

11.4 Ricezione e trasmissione ordini e/o mediazione

Detta attività ha visto impegnata la società in operazioni per un controvalore complessivo pari a Lire 59.999.819.202.

11.7 Altre attività

Le attività di consulenza sopra accennate, si riferiscono a consulenze in materia di finanza d’impresa.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 2 – Le commissioni

**PRÉVIRA INVEST**

Detta sezione comprende i ricavi ed i costi direttamente afferenti l'attività della società.

2.1 Composizione della voce 20 "commissioni attive"

Le commissioni attive, per un importo pari a Lire 427.466.588, si riferiscono a ricavi per servizi come meglio di seguito specificati.

- (e) Commissioni per operazioni di ricezione e trasmissione ordini e mediazione per complessive lire 417.466.588;
- (h) Ricavi per attività di consulenza in materia di finanza d'impresa per Lire 10.000.000.

2.2 Composizione della voce 30 "commissioni passive"

- (a) per attività di negoziazione titoli, per Lire 38.725, relative alla raccolta ordine effettuata.

Sezione 3 – Gli interessi

3.1 Composizione della voce 40 "interessi attivi e proventi assimilati"

- (a) per Lire 247.765.199 si riferisce a interessi sui conti correnti bancari.
- (f) per Lire 79.835 a sconti e abbuoni attivi.

3.2 Composizione della voce 50 "interessi passivi e oneri assimilati"

- (f) retrocessione a clienti di interessi per Lire 127.241.208 e sconti e abbuoni passivi per Lire 437.184.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Le spese amministrative (voce 80), ammontanti a Lire 685.536.843, sono suddivise in spese per il personale - la cui composizione è riportata nello schema di Conto Economico - per Lire 291.534.787 ed altre spese per Lire 394.002.056.

In particolare, le altre spese, sono così composte: Lire 13.084.930 costi per materiali di consumo e cancelleria, Lire 351.894.612 costi per servizi, Lire 13.166.668 costi per



locazioni passive e spese condominiali, Lire 1.895.000 imposte e tasse e Lire 13.970.846 per altre spese di gestione.

Nei costi per servizi pari a Lire 351.894.612 sono compresi gli emolumenti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale come meglio specificato nella Parte D della presente Nota Integrativa ed i rimborsi spese ad essi spettanti, il compenso alla società di revisione per l'attività di verifica trimestrale svolta nell'anno per Lire 10.800.000, prestazioni di consulenza legale e varia per Lire 63.274.170, oltre ad altre spese minori.

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

La voce 90 “rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali” è composta dagli ammortamenti. Essi si riferiscono, per Lire 40.752.105 alle immobilizzazioni immateriali e per Lire 9.208.346 alle immobilizzazioni materiali.

In particolare, con riferimento all'importo inerente le immobilizzazioni immateriali, esso è suddiviso come segue: Lire 35.089.884 ammortamenti spese di impianto e ampliamento, Lire 5.053.267 ammortamenti software e Lire 608.954 ammortamenti su altre immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento invece alle immobilizzazioni materiali, si rilevano i seguenti ammortamenti: Lire 225.666 per macchine ordinarie d'ufficio, Lire 7.975.115 per macchine elettroniche e Lire 1.007.565 per mobili e arredi.

Sezione 6 – Altre voci del Conto Economico

6.1 Composizione della voce 70 “altri proventi di gestione”

Nella presente voce sono compresi, per l'intero importo, i ricavi da rimborso forfetario di commissioni.

6.4 Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

La presente voce, per l'intero importo, è composta da sopravvenienze passive.

**Sezione 7 – Altre informazioni sul Conto Economico****7.1 Distribuzione territoriale dei proventi**

I proventi si riferiscono a prestazioni di servizi effettuate esclusivamente in Italia.

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti****1.1 Compensi di amministratori e sindaci**

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati anche i compensi attribuiti agli amministratori per l'esercizio 2000 stabiliti dall'assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio precedente. Alla data di chiusura del precedente esercizio, detti costi, non erano stimabili.

(a) amministratori Lire 174.308.710 di cui lire 36.584.160 relative a compensi per l'esercizio 2000;

(b) sindaci 24.229.854

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

I dati inerenti il numero medio dei dipendenti non è riportato in quanto non indicativo poiché alla data di chiusura dell'esercizio precedente la società non aveva dipendenti.

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2001 erano 7 così suddivisi per categorie:

- dirigenti: 2
- (b) funzionari (quadri): 2
- (c) restante personale: 3

Il Presidente

William Santorelli

l'Amministratore delegato

Paolo Saltarelli


PRÉVIRA INVEST
EDIFICI E SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI PRECISARE SPA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

A.1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2001	31/12/2001	31/12/2000
	(Lire)	(Euro)	(Euro)
10. Cassa e disponibilità	535.288	276	900
20. Crediti verso banche:	2.547.722.454	1.315.789	1.470.907
(a) a vista	2.547.722.454		
40. Crediti verso clientela	42.212.588	21.801	0
100. Immobilizzazioni immateriali	147.911.188	76.390	31.188
di cui:			
- costi di impianto	125.262.374		
110. Immobilizzazioni materiali	87.738.095	45.313	0
140. Altre attività	99.883.259	51.585	10.279
150. Ratei e risconti attivi:	2.668.962	1.378	0
(b) risconti attivi	2.668.962		
Totale dell'attivo	2.928.671.834	1.512.533	1.513.274



PRÉVIRA INVEST

PASSIVO	31/12/2001	31/12/2001	31/12/2000
	(Lire)	(Euro)	(Euro)
30. Debiti verso clientela	18.449.971	9.529	0
(a) a vista	18.449.971		
60. Altre passività	183.797.894	94.924	21.727
70. Ratei e risconti passivi:	17.174.715	8.870	0
(a) ratei passivi	17.174.715		
80. Trattamento di fine rapp. di lav. sub.	10.304.132	5.322	0
130. Capitale	2.904.405.000	1.500.000	1.500.000
170. Utile (Perdite) portati a nuovo	(16.366.287)	(8.452)	0
180. Utile (Perdita) d'esercizio	(189.093.591)	(97.659)	(8.452)
Totale del passivo	2.928.671.834	1.512.533	1.513.274
 GARANZIE E IMPEGNI	 31/12/2001	 31/12/2001	 31/12/2000
	(Lire)	(Euro)	(Euro)
20. Impegni	68.638.688.624	35.448.924	41.317